

ASSOCIAZIONE AMICI DI MOLTEDO

Piazza San Bernardo - Molledo

18100 IMPERIA

Tra arte e leggenda sulle tracce del Van Dyck

Il percorso si snoda ad anello, partendo dalla Chiesa Parrocchiale di San Bernardo, attraversa il borgo di Molledo ed il territorio circostante, toccando i luoghi più significativi della leggenda che riguarda le origini del quadro della "Sacra Famiglia con Sant'Anna e Angelo" conservato nella parrocchiale, per tornare in paese dopo aver raggiunto la chiesa romanica di Sant'Anna, seguendo un tracciato panoramico in mezzo agli ulivi, fino al limite dei boschi di querce, tra suggestivi scorci di mare.

La leggenda che a Molledo si tramanda di padre in figlio ormai da secoli, vuole che il pittore Anton Van Dyck, nella prima metà del 1600, si sia rifugiato in un casolare di campagna nei pressi del paese, durante la sua fuga d'amore con una nobildonna genovese.

La scelta del luogo sarebbe stata dettata dalla particolare situazione geo politica: la linea di confine tra la Repubblica di Genova ed il Ducato di Savoia infatti attraversava il borgo dividendone i due nuclei in stati spesso rivali.

Durante il suo soggiorno, al Van Dyck fu commissionata la tela della "Sacra Famiglia" per la chiesa campestre di Sant'Anna che all'epoca era compresa nel territorio di Molledo Superiore e quindi sotto i Savoia.

Sempre secondo la leggenda, il pittore avrebbe immortalato il volto dell'amata nella Madonna ed il proprio nell'Angelo.

Il quadro venne inizialmente posto nella chiesa di Sant'Anna, ma pochi decenni dopo, in seguito ad una diatriba di confine che aveva visto assegnare la chiesetta alla competenza di Vasia, fu rimosso dalla popolazione di Molledo e portato nella Parrocchiale dove è tuttora custodito.

